



Comune di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

Ufficio Organi Istituzionali

AVVISO

L'Amministrazione Comunale di Giovinazzo rende noto alla cittadinanza che sin dall'entrata in vigore della TARI (01/01/2014), la tassa è stata correttamente determinata, in quanto la parte variabile della tariffa, costituita da un valore assoluto, ossia da un importo rapportato al numero degli occupanti, non è stata applicata alle pertinenze, così come previsto dalla normativa e dal regolamento comunale in materia. La precisazione si rende necessaria visto che, negli ultimi giorni, i media nazionali e locali hanno, giustamente, messo in guardia i contribuenti circa la necessità di verificare il calcolo della tassa sui rifiuti addebitata dal proprio ente locale impositore.

In seguito ad una interrogazione del parlamentare Giuseppe L'Abbate, il Ministro dell'economia e delle finanze, per voce del Sottosegretario Pier Paolo Baretta, ha fornito l'esatta interpretazione della legge in materia di corretta applicazione del tributo con particolare riguardo al trattamento fiscale delle pertinenze. Per la precisione, il MEF, con circolare n.1/DF del 20/11/2017, ha rammentato che, secondo l'esatta interpretazione della legge, nel calcolo della tassa, si prendono in considerazioni due quote: - una parte fissa, applicata a tutta la superficie dell'immobile, - una parte variabile in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

Il chiarimento ha riguardato quest'ultima quota che è funzionale al numero dei componenti di ogni nucleo familiare e va computata solo una volta, anche quando il contribuente detiene una o più pertinenze in aggiunta all'utenza domestica.

Il problema si è presentato per le pertinenze (ad es. box e cantine) non direttamente collegate all'abitazione del contribuente, laddove qualche amministrazione e non la nostra, ha ritenuto di applicare la quota variabile anche su ogni pertinenza presa singolarmente.

Si riporta l'esempio citato nella predetta circolare MEF con il quale viene chiarito in modo semplice il procedimento di calcolo corretto:

Se si ipotizza che la tariffa per il calcolo della parte fissa determinata dal comune sia pari a € 1,10 mentre la parte variabile sia pari a € 163,27, l'errato procedimento di calcolo della tassa sopra descritto condurrebbe al seguente risultato:

Primo nucleo familiare			
Mq abitazione	Parte fissa	Parte variabile	TARI Totale
100	$Mq100 * €1,10 = €110$	€163,27	110+163,27=€273,27

Secondo nucleo familiare			
abitazione			
Mq	Parte fissa	Parte variabile	TARI Totale
80	$Mq80 * €1,10 = €88$	€163,27	88+163,27=€251,27
Cantina pertinenziale			
Mq	Parte fissa	Parte variabile	TARI Totale
20	$Mq20 * €1,10 = €22$	€163,27	22+163,27=€185,27
Totale tari			436,54

Come appare evidente dall'esempio, se si considera la parte variabile in riferimento sia all'abitazione sia alla pertinenza, a parità di componenti e di superficie, l'importo della TARI risulta molto più elevato rispetto al caso in cui non si disponga della pertinenza.

Si deve ribadire che tale differenza di importi non trova un valido sostegno logico-giuridico soprattutto se si osserva che le pertinenze come le cantine o le autorimesse non possono ragionevolmente essere contraddistinte da una potenzialità di rifiuti superiore a quella che si può attribuire alle abitazioni e che così procedendo il nucleo familiare, che costituisce un parametro per la definizione della parte variabile, verrebbe preso in considerazione due volte.

Conseguentemente, la modalità corretta di calcolo della tassa per il secondo nucleo familiare di cui all'esempio che precede è la seguente:

Secondo nucleo familiare			
Abitazione e cantina pertinenziale			
Mq	Parte fissa	Parte variabile	TARI Totale
80+20=100	$Mq100 * \text{€}1,10 = \text{€}110$	€163,27	110+163,27=€273,27

Nel Comune di Giovinazzo, fatte le opportune verifiche sulla lista di carico emessa per il 2017, si assicura che, nei casi come quello sopra esemplificato, la quota variabile è stata applicata una sola volta, tenuto conto del nucleo familiare, mentre sulle pertinenze è stata calcolata solo la quota di tariffa relativa alla componente fissa sulla superficie in metri quadrati di ognuna di esse.

Giovinazzo, 13 novembre 2017

L'Assessore
Teresa Descioscia

Il Sindaco
Tommaso Depalma